

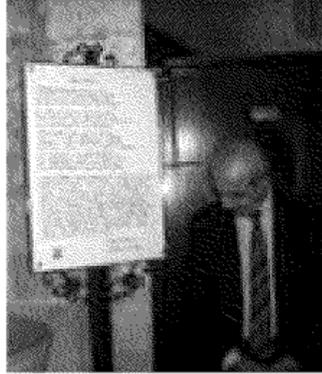
Tursi Scoperta anche una targa commemorativa della sua grande poesia di fede Nasce il "Parco letterario Pierro"

Firmato al santuario di Anglona l'atto costitutivo del nuovo presidio culturale

TURSI-E' stato siglato nell'ambito di un bel convegno sulla poetica di Albino Pierro, l'atto formale costitutivo del nuovo Parco letterario dedicato all'indimenticabile cantore della Lucania. L'incontro si è svolto presso il Santuario di Anglona, dove è stato presentato il libro di Franco Trifuoggi: "Poesia e fede in Albino Pierro", con l'inaugurazione della mostra d'arte "Equilibrio sopra la follia" del pittore Vincenzo D'Acunzo.

Nel Santuario è stata celebrata una messa da monsignor Gerardo Pierro, arcivescovo di Salerno, già vescovo della diocesi di Tursi-Lagonegro negli anni '80. Dopo la messa il vescovo Pierro ha consegnato a monsignor Francesco Nolè, vescovo di Tursi, l'originale della poesia scritta dal poeta Albino Pierro in onore alla Madonna di Anglona. La messa è stata concelebrata anche da don Antonio Mauri, parroco a Policoro, che per sei anni è stato segretario del vescovo Pierro, da don Saverio Zorzi rettore del Santuario e da alcuni diaconi permanenti. Il vescovo Pierro ha letto anche la lettera di accompagnamento della poesia "Vene Maronna" datata 1 gennaio 1998, scritta dal poeta Pierro, poi ha letto l'originale della poesia, scritta prima in tursitano e poi in italiano, in cui si evince la conversione del poeta che segue la tradizione di fede del popolo tursitano.

La prima sede del vescovo Pierro è stata Tursi. Tra i presenti, oltre a numerosi fedeli, venuti anche dai paesi vicini, c'era il presidente della Provincia, Franco Stella; il presidente della Regione, Vito De Filippo; il sindaco di Tursi, Giuseppe Labriola; Rosa Mastrosimone assessore regionale alla Cultura; l'assessore regionale Rosa Gentile, i sindaci di Valsin-



La firma dell'atto costitutivo del Parco letterario e la targa per Albino Pierro

ni, Aliano, Colobraro ed il presidente del Parco letterario "Carlo Levi" di Aliano. Dopo la messa è stata tolto il telo che ricopriva il quadro dove c'era scritta la poesia di Pierro, alla presenza dei due presidenti: De Filippo e Stella. Subito dopo il convegno culturale sulla poetica di Pierro. Ha presentato i vari relatori, don Giovanni Lo Pinto. Hanno parlato: Francesco Ottomano, presidente del Centro Studi Albino Pierro, il sindaco Labriola, Rocco Brancati giornalista Rai, Stanislao De Marsanich amministratore delegato Paesaggio Culturale Italiano, i presidenti De Filippo e Stella. Casa Pierro, che si trova sopra Piazza Plebiscito cuore del centro storico tursitano è stata data in comodato d'uso dalla Provincia di Matera l'otto giugno di quest'anno.

Nel 1996 l'allora sindaco Peppino Cassavia intitolò Tursi città di Pierro. De Filippo ha ricordato il tempo di quando era studente di liceo, leggeva le poesie di Pierro e Rosa Maria Fusco (altra poetessa tursitana). Rocco Brancati ha presentato il libro di Trifuoggi ed ha sottolineato come la promozione del territorio passa anche attraverso la cultura. Per Stanislao De Marsanich, i parchi letterari devono diventare una realtà pienamente inserita nelle popolazioni locali. Trifuoggi ha evidenziato il fatto che anche in altre poesie si è rivelata la religiosità di Pierro. Poi c'è stato il secondo momento culturale con i quadri di Vincenzo D'Acunzo e l'intervento del critico d'arte Luna Donvito.

Salvatore Martire